Scritto da Red.
Martedì 12 Luglio 2022 18:08



ROMA – "Nei mesi scorsi ho auspicato che potesse esserci un nuovo Patto sociale per gestire la fase che stiamo attraversando e che attraverseremo nei prossimi mesi. Lo scopo del Patto è la continuazione della crescita e, sostanzialmente, la protezione e la tutela del potere d'acquisto di lavoratori, pensionati, delle famiglie. L'economia italiana continua a crescere ma le previsioni sono piene di rischi. Primi tra tutti l'aumento del costo della vita. Complessivamente la nostra economia, anche rispetto a quelle di altri grandi Paesi dell'Eurozona, al momento sta andando meglio delle attese. Ma sarei esitante ad estrapolare questo nei prossimi trimestri, per i rischi che ci sono e che sono davanti ai nostri occhi. L'inflazione erode il potere d'acquisto delle famiglie, soprattutto per quelle più deboli, e aumenta i costi di produzione delle imprese soprattutto nel settore manifatturiero.

Dobbiamo intervenire per sostenere l'occupazione e anche per affrontare le disuguaglianze, che in questi periodi di alta inflazione si aggravano rapidamente. E dobbiamo naturalmente difendere pensioni e salari. Da lì nasce anche l'idea di questo incontro stamattina".

È un passaggio della conferenza stampa che, presso la sala polifunzionale della presidenza del Consiglio, ha tenuto il premier, Mario Draghi, insieme ai ministri del Lavoro e delle Politiche sociali Orlando e dello Sviluppo economico Giorgetti.

Conferenza stampa del Presidente Draghi con i Ministri Orlando e Giorgetti [VIDEO]

Conferenza stampa del Presidente Draghi con i Ministri Orlando e Giorgetti [FOTO]

Trascrizione dell'introduzione del Presidente Draghi

Aggiornamento del 12 luglio 2022, ore 16.48 - *Nuovo patto sociale, conferenza stampa del premier Draghi con i ministri Orlando e Giorgetti*
- In corso presso la sala polifunzionale della presidenza del Consiglio la conferenza stampa de presidente, Mario Draghi, insieme ai ministri del Lavoro e delle Politiche sociali Orlando e dello Sviluppo economico Giorgetti.

Fonte: governo.it